

16/07/2014

AOO_145 / 9524
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e/o
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Via Galateo, 2
73100 Lecce
mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Progetto definitivo per la rifunionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina esistente in zona Apani - Recapito finale dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno (BR).

Proponente: Acquedotto Pugliese SpA

Con riferimento al progetto in oggetto, in merito al quale il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi ha convocato con nota 40011 del 01/07/2014, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. e della L. R. del 12 febbraio 2014 n. 4, Conferenza di Servizi, si rappresenta quanto di seguito esposto.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Richiedente: Acquedotto Pugliese SpA

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele Orlando - 70123 Bari

Oggetto istanza: Progetto definitivo per la rifunionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina esistente in zona Apani - Recapito finale dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno (BR).

Protocollo arrivo: AOO_145 n. 5348 del 07/04/2014

Precedenti: Richiesta parere su progetto preliminare pervenuta con nota dell'Acquedotto Pugliese SpA prot. n. 112498 del 01/10/2012, acquisita al ns. Servizio con prot. n. 9647 del 09/10/2012. Il Servizio Assetto del Territorio ha rilasciato, con nota prot. AOO_145 n. 3004 del 11/04/2013, parere sugli aspetti di competenza per la redazione del progetto definitivo.

Comuni d'intervento: Comune di Carovigno e Brindisi (BR)

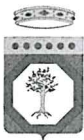
Tipologia di Istanza: D.Lgs. 152/2006 e smi, art. 14 241/1990 e smi, LR 4/2014 e art 146 D.lgs 42/2004

www.regione.puglia.it

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica

Via Gentile, 79 - 70121 Bari

mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi previsti nel presente progetto definitivo consentiranno l'adeguamento del recapito finale per l'impianto di depurazione consortile di Carovigno, consentendone lo scarico a mare nei limiti della Tab. 1 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

In dettaglio, gli interventi previsti sono:

A. Interventi all'interno dell'impianto depurativo consortile di Carovigno.

- realizzazione di un comparto di equalizzazione delle portate;
- dismissione del gruppo pompe esistente e l'installazione di un nuovo gruppo pompe composto da tre pompe in parallelo, progettato per soddisfare le portate di progetto e di prevalenza idonea a convogliare i reflui fino alla prima disconnessione;

B. Interventi lungo il collettore emissario a terra

- esecuzione di tre disconnessioni idrauliche, da realizzare lungo il tracciato del collettore emissario esistente dell'impianto consortile di Carovigno;
- esecuzione di un collettore bretella per il collegamento dell'emissario esistente del consortile di Carovigno con il collettore intercomunale nella sezione a valle dell'impianto di sollevamento esistente a servizio dello schema intercomunale.

Il collettore bretella in progetto sarà realizzato con una tubazione in ghisa sferoidale del DN 500 mm per una lunghezza di circa 500 m con posa in sede propria. Il tracciato planimetrico del collettore è tale da avere distanza mai inferiore ai 15 m dal ciglio superiore del Canale Reale. L'esecuzione del collegamento comporterà l'attraversamento del Canale Reale, da realizzarsi in subalveo con trivellazione orizzontale tale da garantire, in corrispondenza dell'attraversamento, una profondità di posa della condotta non inferiore a 4 metri, misurati tra il piano campagna e la generatrice superiore della tubazione di protezione la condotta principale. La tubazione di protezione, in acciaio del DN 800 mm, terminerà in corrispondenza di due pozzetti di ispezione nei quali saranno installate saracinesche di intercettazione, oltre che scarichi e sfiati. I pozzetti in questione saranno posati ad una distanza non inferiore a 15 m dal ciglio superiore del Canale Reale.

- realizzazione di una disconnessione idraulica sulla condotta di avvicinamento alla condotta sottomarina per garantire il corretto esercizio della stessa nella nuova configurazione funzionale;

C. Interventi sulla condotta sottomarina

- realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina esistente e del relativo diffusore.

In sintesi, le opere che verranno realizzate nel territorio comunale di Carovigno sono rappresentate da:

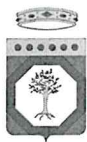
- interventi all'interno dell'impianto depurativo consortile di Carovigno (comparto di equalizzazione delle portate e dismissione e installazione di un nuovo gruppo pompe);
- costruzione dei pozzetti di disconnessione n.1 e 2.

Le opere che verranno realizzate nel territorio comunale di Brindisi sono rappresentate da:

- completamento del collettore emissario, per il tratto che collega quello esistente al collettore intercomunale;
- costruzione dei pozzetti di disconnessione n.3 e 4.

www.regione.puglia.it





3. DOCUMENTAZIONE IN ATTI

A Elaborati descrittivi

- 1 A1 Relazione generale
- 2 A2 Relazione tecnica di calcolo idraulico
- 3 A3 Caratterizzazione morfo-batimetrica e biocenotica dell'area interessata dal prolungamento della condotta sottomarina esistente
- 4 A4 Clima meteomarinico del paraggio e la diffusione dei reflui trattati con la condotta sottomarina esistente
- 5 A4.1 Mappe di diffusione
- 6 A5 Impatto sull'ambiente marino dello scarico in mare dei reflui trattati mediante la condotta sottomarina esistente prolungata
- 7 A6.1a Relazione tecnica sulle strutture - Vasca di equalizzazione modulo 1
- 8 A6.1b Relazione tecnica sulle strutture - Vasca di equalizzazione modulo 2
- 9 A6.2 Relazione tecnica sulle strutture - Torrini di disconnessione idraulica n.2-n.3
- 10 A6.3 Relazione tecnica sulle strutture - Pozzetti di disconnessione idraulica n.1-n.4
- 11 A7.1 Relazione geotecnica - vasca di equalizzazione
- 12 A7.2 Relazione geotecnica - Torrini di disconnessione idraulica n.2-n.3
- 13 A7.3 Relazione geotecnica - Pozzetti di disconnessione idraulica n.1-n.4
- 14 A8 Relazione geologica
- 15 A8.1 Risultati delle indagini geognostiche
- 16 A9.1 Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico (Vasca di equalizzazione - Vasche di disconnessione - Condotta Sottomarina)
- 17 A9.2 Relazione Carta Rischio Archeologico (Realizzazione della Condotta in prossimità del Canale Reale)
- 18 A10 Piano di utilizzo dei materiali di scavo
- 19 A11 S.I.A.
- 20 A11b Sintesi non tecnica SIA
- 21 A12 VINCA
- 22 A13 Relazione paesaggistica
- 23 A14 Studio di compatibilità idrogeologica ed idraulica
- 24 A15 Relazione tecnica sugli impianti elettrici
- 25 A16 Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali

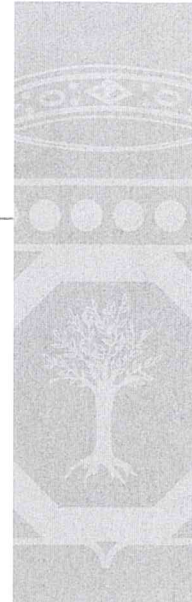
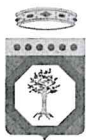
Elaborati grafici generali

- 26 A17 Corografia generale degli interventi di progetto
- 27 A2.a Profilo schematico funzionamento a breve termine
- 28 A2.b Profilo schematico funzionamento a lungo termine
- 29 A3.1 Mappa batimetrica
- 30 A3.2 Mappa biocenotica
- 31 A3.3 Profili batimetrici
- 32 A9.2a Planimetria generale opere in progetto (Area Ricognizione Archeologica/Area Vincolo Archeologico)
- 33 A9.2b Planimetria generale opere in progetto (Area Ricognizione Archeologica/ Carta Visibilità)
- 34 A9.2c Planimetria generale opere in progetto (Area Ricognizione Archeologica/Carta Rischio Archeologico)
- 35 A11a Allegati Grafici al S.I.A

B Elaborati grafici - Impianto di depurazione consortile di Carovigno

- 36 B1 Inquadramento cartografico dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno
- 37 B2 Planimetria impianto di depurazione opere esistenti
- 38 B3 Planimetria rilievo altimetrico area impianto
- 39 B4 Planimetria impianto di depurazione opere in progetto
- 40 B5 Planimetria impianto di depurazione - Collegamenti idraulici e installazioni di progetto
- 41 B6 Opere in progetto Equalizzazione piante e sezioni

www.regione.puglia.it



- 42 B7.1 Opere in progetto Equalizzazione armature e carpenterie
- 43 B7.2 Opere in progetto Equalizzazione armature e carpenterie
- 44 B8 Profili - collegamenti idraulici
- 45 B9 Schema elettrico unifilare - Alimentazione utenze di progetto
- 46 B10 Particolari costruttivi Posa condotte

C Elaborati grafici - Collettore emissario tratto a terra

- 47 C1 Corografia generale - Schemi di collettamento emissari esistenti
- 48 C2 Planimetria generale opere in progetto
- 49 C3.1 Inquadramento cartografico disconnessione n 1 varie
- 50 C3.2 Inquadramento cartografico disconnessione n 2 varie
- 51 C3.3 Inquadramento cartografico disconnessione n 3 varie
- 52 C3.4 Inquadramento cartografico disconnessione n 4 varie
- 53 C4.1 Opere di disconnessione n.2 / 3 - Particolari costruttivi
- 54 C4.2 Opere di disconnessione n. 1/4 - Particolari costruttivi
- 55 C5.1 Opere di disconnessione n.2 / 3 - Carpenterie
- 56 C5.2 Opere di disconnessione n. 1/4 - Carpenterie
- 57 C6 Inquadramento cartografico - Collettore emissario di progetto Bretella di collegamento
- 58 C7 Planimetria di rilievo Collettore emissario di progetto
- 59 C8 Profilo altimetrico Collettore emissario di progetto
- 60 C9 Particolare attraversamento Canale reale varie
- 61 C10 Particolari costruttivi

Elaborati grafici - Collettore emissario condotta sottomarina

- 62 D1 Planimetria interventi di progetto
- 63 D2 Profilo longitudinale tratto a mare
- 64 D3 Sistema di protezione condotta e diffusore
- 65 D4 Particolari costruttivi Posa Condotte off shore
- 66 D5 Particolari diffusore varie

E Elaborati amministrativi

- 67 E1.1 Piano particellare d'esproprio
- 68 E1.2 Elenco ditte da esproprio
- 69 E2 Elenco prezzi unitari
- 70 E3 Computo metrico estimativo
- 71 E4 Stima dei lavori
- 72 E5 Quadro incidenza della manodopera
- 73 E6 Analisi dei Prezzi
- 74 E7 Cronoprogramma
- 75 E8 Quadro economico
- 76 E9.1 Piano di sicurezza e coordinamento
- 77 E9.2 Fascicolo dell'Opera
- 78 E9.3 Stima dei costi della sicurezza
- 79 E9.4 Planimetria organizzazione cantiere varie
- 80 E10 Capitolato speciale d'Appalto
- 81 E11 Schema di Contratto

4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE

❖ D.Lgs. 42/2004

L'intervento proposto ricade in parte in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ex art. 134 o 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. In dettaglio, le opere inerenti il Pozzetto di disconnessione n. 4 ricadono in una:

www.regione.puglia.it

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica

Via Gentile, 79 - 70121 Bari

mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



- Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 nei comuni di Brindisi e Carovigno (BR) - Decreto del 01/08/1985 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi", motivato come segue: *La zona denominata Torre Guaceto ricadente nei comuni di Carovigno e Brindisi riveste notevole interesse perché, già di particolare valore paesaggistico, è altresì un'area di interesse ecologico a livello internazionale per la presenza di biotopi che consentono la nidificazione e lo stanziamento di specie faunistiche ormai rare in Italia e nell'Europa mediterranea.*

Il collettore bretella, per il collegamento dell'emissario esistente proveniente dal depuratore di Carovigno con il collettore intercomunale, ricade in una:

- Area tutelate ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004:

Lettera C - fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. Canale Reale e di Latiano, R.D. 7/4/1904 N. 2221 in G.U. N.16

❖ PUTT/p

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, si ritiene in questa sede di evidenziare quanto segue.

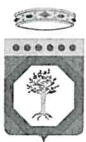
Comune di Carovigno

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del PUTT/P, nonché dalle tavole dei primi adempimenti comunali, si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, le opere all'interno dell'impianto depurativo consortile di Carovigno (comparto di equalizzazione delle portate e dismissione e installazione di un nuovo gruppo pompe e la costruzione dei pozzetti di disconnessione n.1 e 2, ricadono tutte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/p). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: le opere di adeguamento dell'impianto depurativo consortile di Carovigno e il pozzetto di disconnessione n. 1 risultano direttamente interessate dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD *versanti e crinali* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/p.
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o



importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale. Da accertamenti di ufficio si rileva altresì che i pozzetti di disconnessione n. 2 e 3 risultano direttamente interessati dall'area di pertinenze di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, non cartografata dal PUTT/p ed in particolare da Aree protette denominato "Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto" sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/p.

- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Comune di Brindisi

Il Comune di Brindisi (BR) è dotato di Strumentazione urbanistica adeguata al PUTT/p, approvata definitivamente dalla GR con Delibera n. 10 del 19 gennaio 2012. Inoltre con Delibera di CC n. 24 del 27/03/2012, è stata adottata Variante di Adeguamento del PRG vigente al PUTT/P per il recepimento della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, con la quale sono stati integrati i corsi d'acqua sottoposti ai regime di tutela degli ATD - Corsi d'acqua, ed ampliati gli ATE, andando ad innalzare nel complesso i relativi livelli di tutela dell'area.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo A, B e C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/p). In dettaglio, il Pozzetto di disconnessione n. 3 ricade in ATE di tipo A e il Pozzetto n. 4 ricade in ATE di tipo B. Il Collettore bretella ricade in ATE di tipo B e C. Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.2 delle NTA del PUTT/p) per gli ambiti di valore eccezionale "A" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori", per quelli di valore rilevante "B" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio" e per quelli di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si rappresenta segue:

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico:* il collettore bretella risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD corso d'acqua denominato "Canale Reale", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p.

www.regione.puglia.it

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica

Via Gentile, 79 - 70121 Bari

mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* Il pozzetto di disconnessione n. 3 ricade in area annessa di un ATD *boschi e macchie* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/p. Il pozzetto di disconnessione n. 4 ricade in area di pertinenza di un ATD *Aree protette*, mentre la bretella di connessione intercetta l'area annessa di un ATD *Beni naturalistici*, sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli artt. 3.11, 3.12 e 3.13 delle NTA del PUTT/p.
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

❖ PPTR

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2013, n. 1435 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06-08-2013), successivamente modificata con DGR 2022 del 29/10/2013, è stato adottato il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR). Pertanto, ai sensi dell'art. 105 "*Misure di salvaguardia*" delle NTA del PPTR, "*a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice*".

Struttura idro-geo-morfologica

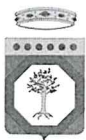
- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento interessata dalla realizzazione della bretella di collegamento intercetta un *fiume, torrente o corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche* e precisamente dal *Canale Reale e di Latiano*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento è interessata da *parco o riserva nazionale o regionale* e precisamente dalla Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da *prato e pascolo naturale e formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento è interessata da *un immobile o area di notevole interesse pubblico* e precisamente da Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi,



disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR;

Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto del 01/08/1985, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;

5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PROPOSTA DI PARERE

A - Interventi all'interno dell'impianto depurativo consortile di Carovigno

Nei Primi Adempimenti del Comune di Carovigno nel territorio in cui ricade il depuratore è cartografato un ATD *versanti e crinali* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/p. Lo scrivente ufficio ritiene che il progetto di potenziamento dell'impianto depurativo a servizio del Comune di Carovigno, prevedendo unicamente interventi da realizzare all'interno del perimetro dell'area già destinata a depuratore, senza aumento di superficie e senza variazione della destinazione d'uso, non rappresenti un nuovo impianto ma bensì un ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture atte alla depurazione. Pertanto, considerato che le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati e che trattasi di opere di preminente interesse per la popolazione locale, potenzialmente compatibili con le misure di tutela delle aree interessate, gli interventi *all'interno dell'impianto depurativo consortile di Carovigno* non contrastano con le prescrizioni delle NTA del PUTT/p e con le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle NTA del PPTR.

B - Interventi lungo il collettore emissario a terra

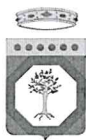
- Pozzetto di disconnessione n. 1 in agro di Carovigno: intercetta l'area annessa di un ATD *versanti e crinali* cartografato nei Primi Adempimenti del Comune di Carovigno e sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/p. Inquadrandosi come "*opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti*" le stesse rientrano nella fattispecie delle eccezioni previste al comma 5 del punto 4.2 dell'art. 3.08 delle NTA del PUTT/p.
- Pozzetto di disconnessione n. 2 in agro di Carovigno: ricade all'interno della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto, ATD *aree protette* sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/p e bene paesaggistico, sottoposto alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR. In merito alle opere di mitigazione proposte non si condivide la scelta di prevedere finiture esterne "*ispirate a quelle delle torri di avvistamento costruite nei dintorni a cavallo del 1500 e del 1600*".
- Pozzetto di disconnessione n. 3 in agro di Brindisi: ricade all'interno della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto, sottoposto alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, e intercetta l'area annessa di un ATD *boschi e macchie* (cartografato nell'adeguamento del comune di Brindisi) e un ATD *Aree protette*. In merito alle

www.regione.puglia.it

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica

Via Gentile, 79 - 70121 Bari

mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



opere di mitigazione proposte non si condivide la scelta di prevedere finiture esterne *"ispirate a quelle delle torri di avvistamento costruite nei dintorni a cavallo del 1500 e del 1600"*.

- Pozzetto di disconnessione n. 4 in agro di Brindisi: ricade nell'area di pertinenza di un ATD *aree protette* e sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT/p. Trattandosi di opere fuori terra di modesta entità da realizzarsi all'interno di uno svincolo della SS 379 in un contesto paesaggistico già fortemente modificato le stesse non risultano in contrasto con le NTA del PUTT/p.
- Collettore bretella DN 500: per quanto attiene la realizzazione della condotta sferoidale del DN 500 mm, di collegamento tra l'emissario del depuratore di Carovigno con la esistente condotta interrata, che confluisce nella condotta sottomarina, non risulta in contrasto con le relative prescrizioni di base dell'ATD *corso d'acqua "Canale Reale"* e con l'ATD *beni naturalistici*. Infatti, al fine di minimizzare i potenziali impatti paesaggistici sono previste tecniche quali l'infilaggio della tubazione in sub-alveo e l'interramento in sede propria senza opere fuori terra.

Per quanto attiene le opere off-shore le stesse non rientrano nelle competenze dello scrivente Servizio.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate si ritiene dunque di proporre parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- il Pozzetto di disconnessione n. 1 in agro di Carovigno e il Pozzetto di disconnessione n. 4 in agro di Brindisi dovranno essere rivestiti in muratura a scarpa con pietrame a secco;
- con riferimento alla disconnessione n. 2 e la n. 3 si prescrive di riconfigurare l'involucro esterno utilizzando paramenti murari in pietra calcarea locale (tufo, o pietra a secco) priva della prevista merlatura con blocchi di Carparo, finte porte ed eventuali altri elementi decorativi.
- la recinzione sia schermata attraverso la piantumazione di una fascia alberata o di una fitta siepe di essenze autoctone tale da raggiungere l'altezza della prevista recinzione metallica;
- preservare le alberature e la vegetazione ripariale presente lungo il Canale Reale e la strada sterrata interessata dai lavori di posa della tubazione interrata;
- nelle aree di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi danneggiamento ovvero qualsiasi attività che possa compromettere in modo diretto o indiretto la salute, lo sviluppo e la stabilità delle piante.

Nel caso di specie, in ragione della presenza di vincoli di tutela statale al fine di conferire la valenza di autorizzazione paesaggistica è necessario acquisire il preventivo parere della competente soprintendenza.

La Dirigente dell'Ufficio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente
del Servizio Assetto del Territorio
(ing. Francesca Pace)

